

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2006 - Deliberazione N. 2228 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **INDIRIZZI STRATEGICI PER IL CONSOLIDAMENTO E LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA REGIONALE INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE. CON ALLEGATO.**

PREMESSO

- che con delibera n. 838 del 23/06/2006 la Giunta Regionale ha fornito un indirizzo politico-programmatico che, a partire dalle indicazioni procedurali già contenute nelle annualità precedenti e delle esperienze e dalla valorizzazione delle buone pratiche di intervento realizzate nell'attuazione della L. 328/00 negli ambiti territoriali, mira alla definizione di alcune strategie strutturali di politiche sociali, per orientare il passaggio dalla sperimentazione alla stabilizzazione del sistema integrato di welfare regionale e locale, anche in previsione dell'approvazione della D.D.L. regionale per la dignità e la cittadinanza sociale (D.G.R.C. n° 109 del 26/01/2006), licenziato dalla VI commissione Consiliare permanente in data 21/11/2006 (REg. Gen. N° 63/I);

- che con il suddetto la Giunta Regionale ha individuato quale priorità strategica fondamentale la promozione della qualità programmatica generale e per Aree di intervento, nonché del sistema integrato dei servizi sociali da realizzarsi, tra l'altro, attraverso:

- la previsione di una prospettiva temporale riferita al triennio 2007-09 per la programmazione sociale a partire dalla VI annualità di attuazione della L.328/00 e, in attesa della legislazione regionale in materia di servizi sociali, come scelta strategica in grado di favorire una maggiore aderenza ai bisogni delle comunità locali, il superamento dei ritardi nella programmazione realizzata a livello di alcuni Territori e la stabilizzazione organizzativa e funzionale dei sistemi locali di servizi all'interno di ambiti sovracomunali in cui realizzare la definizione unitaria del sistema integrato di interventi e la gestione associata, come opzione in grado di garantire livelli crescenti di efficienza e di efficacia ;

PREMESSO altresì

- che permane la necessità di avvalersi della collaborazione di un soggetto deputato all'accompagnamento e all'assistenza tecnica, agli uffici regionali ed agli Enti Locali, nella fase di passaggio tra la sperimentazione e il consolidamento del modello di welfare campano;
- che a tal fine il Formez - Centro di Formazione Studi - associazione riconosciuta avente personalità giuridica di diritto privato a totale partecipazione pubblica, ha presentato apposito programma di assistenza, ricerca, formazione e affiancamento consulenziale, aggiornato all'esigenza di procedere ad una verifica qualitativa e quantitativa del sistema di servizi, nonché al consolidamento degli assetti organizzativi territoriali, con particolare riferimento alle Unità di Valutazione Integrata;
- che il Formez coadiuva, ai sensi del D. lgs. n. 285/99, il Dipartimento della Funzione Pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico e in particolare:
- è impegnato da alcuni anni nella realizzazione di programmi di assistenza formativa e tecnica per accompagnare gli Enti locali e le Regioni nell'attuazione della riforma del Welfare locale e nel riordino delle competenze, così come derivanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione, per quanto concerne il settore della programmazione e gestione dei servizi sociali correlati ai diritti essenziali di cittadinanza;
- **è istituzionalmente deputato ad assistere le Amministrazioni regionali e locali nella promozione di percorsi di assistenza formativa e tecnica, potendo svolgere tali attività, ai sensi dell'art.2 del già citato D. lgs. n. 285/99;**

RILEVATO

- che, al fine di promuovere il consolidamento del sistema integrato dei servizi sul territorio campano, è necessario:

- procedere alla stabilizzazione degli assetti territoriali a partire dall'esame e dall'approfondimento delle criticità evidenziate nel corso del periodo di sperimentazione per il raggiungimento degli

obiettivi di benessere nel campo delle politiche sociali su livelli crescenti di efficacia, efficienza, economicità e integrazione nello sviluppo locale integrato;

- favorire il riallineamento temporale delle programmazioni locali annuali alla nuova programmazione strategica triennale, comunque nel rispetto dei vincoli normativi in materia finanziaria e contabile e nell'interesse dei cittadini;

RILEVATO altresì

- che è necessario approvare il programma di assistenza, ricerca, formazione e affiancamento consulenziale denominato. “ programma triennale 2007/2009 per l'implementazione della I.328/00 in Campania”, da svilupparsi su un arco temporale triennale in linea con la programmazione 2007-09, affidandone la realizzazione al Formez e rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione della progettazione esecutiva annuale;

RITENUTO

- al fine di dare attuazione agli indirizzi dettati dalla citata delibera n. 838 del 23/06/2006, di:
 - incaricare il Settore Assistenza Sociale di avviare, anche valorizzando l'apporto degli organismi di concertazione già istituiti, un percorso di confronto con gli Enti Locali per la stabilizzazione e la razionalizzazione degli assetti territoriali tenendo conto, anche nella prospettiva dell'approvazione del D.D.L. regionale per la dignità e la cittadinanza sociale, dell'esigenza di realizzare la coincidenza dell'Ambito Territoriale, che si sostanzia come vero e proprio Distretto Sociale per la gestione sovracomunale del sistema integrato di servizi sociali, con il Distretto Sanitario e di ricercare forme di coordinamento con le altre ripartizioni del territorio regionale, quali il Distretto scolastico e i Sistemi Locali di sviluppo, presupposto di una compiuta definizione del sistema integrato di servizi all'interno di ambiti sovracomunali e la gestione associata degli interventi e servizi;
 - demandare al Settore Assistenza Sociale l'individuazione delle modalità e delle soluzioni amministrative più idonee per favorire il riallineamento temporale delle programmazioni locali annuali, in un arco triennale e omogeneamente ai documenti di programmazione finanziaria dei vari enti, comunque nel rispetto dei vincoli normativi in materia finanziaria e contabile e dell'interesse dei cittadini, anche ricorrendo a forme di concertazione e ad accordi con i singoli enti e coalizioni territoriali;
 - approvare il programma triennale 2007/2009 per l'implementazione della I.328/00 in Campania, allegato al presente atto, affidando al Formez l'attuazione del progetto per la realizzazione di attività di assistenza, ricerca, formazione ed affiancamento consulenziale per la programmazione strategica integrata, con particolare riferimento alla partecipazione nei processi di consolidamento dei sistemi di Welfare, di promozione delle Unità di Valutazione Integrata e per la definizione di strumenti e procedure per la verifica della qualità del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione della progettazione esecutiva annuale;
 -

RITENUTO altresì

- che sussistono le ragioni che consentono di individuare il Formez - Centro di Formazione Studi – quale soggetto attuatore, anche in considerazione di alcuni fattori determinanti quali:
 - la continuità indispensabile nei rapporti formativi e consulenziali già sperimentati;
 - l'alta qualità ed unicità dell'esperienza acquisita nelle dinamiche di concertazione e programmazione partecipata nel Welfare Campano;
 - le verifiche di eccellenza consolidate nelle esperienze pregresse di collaborazione con la Regione Campania.
- di destinare, per la realizzazione da parte del Formez, Centro di Formazione Studi – del programma allegato, la somma di € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) per ciascun anno, stimato in com-

plessivi € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00), iva inclusa se dovuta, per tutto il triennio, da ripartire nel modo seguente:

- € 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00) per l'anno 2007, di cui € 700.000,00 da imputare sull'U.P.B. 4.16.41 capitolo 7870 del bilancio gestionale 2006, ed € 800.000,00 da imputare sulle risorse finanziarie del F.N.P.S. per l'anno 2006 come indicato con D.I. del 25/08/06 ad oggetto "ripartizione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per l'anno 2006" e registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/06, - registro 4 - foglio 317 che prevede in favore della Regione Campania un trasferimento di risorse pari ad € 77.367.581,12=;
- € 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00) per l'anno 2008, da imputare sul corrispondente capitolo previsto nel bilancio di previsione dell'anno 2008;
- € 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00) per l'anno 2009, da imputare sul corrispondente capitolo previsto nel bilancio di previsione dell'anno 2009;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate di:

1. approvare gli indirizzi strategici per il consolidamento e la promozione della qualità del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali, favorendo così la stabilizzazione degli assetti territoriali e il riallineamento temporale delle programmazioni locali annuali nella nuova programmazione strategica triennale;
2. incaricare il Settore Assistenza Sociale di avviare, anche valorizzando l'apporto degli organismi di concertazione già istituiti, un percorso di confronto con gli Enti Locali, per il consolidamento e razionalizzazione degli assetti territoriali tenendo conto, anche nella prospettiva della legge regionale, dell'esigenza di realizzare la coincidenza dell'ambito territoriale, che si sostanzia come vero e proprio Distretto Sociale per la gestione sovracomunale del sistema integrato di servizi sociali, con il Distretto Sanitario e di ricercare forme di coordinamento con le altre ripartizioni del territorio regionale, quali il Distretto scolastico e i Sistemi Locali di sviluppo, presupposto di una compiuta definizione del sistema integrato di servizi all'interno di ambiti sovracomunali e la gestione associata degli interventi e servizi;
3. incaricare il Settore Assistenza Sociale di individuare le modalità e le soluzioni amministrative più idonee per favorire il riallineamento temporale delle programmazioni locali, in un arco triennale e omogeneamente ai documenti di programmazione finanziaria dei vari enti, comunque nel rispetto dei vincoli normativi in materia finanziaria e contabile e nell'interesse dei cittadini, anche ricorrendo a forme di concertazione e ad accordi con i singoli enti e coalizioni territoriali;
4. approvare il programma triennale 2007/2009 per l'implementazione della l.328/00 in Campania, allegato al presente atto, affidando al Fornez, ai sensi del D.lgs 285/99, l'attuazione del progetto per la realizzazione di attività di assistenza, ricerca, formazione ed affiancamento consulenziale per la programmazione strategica integrata, con particolare riferimento alla partecipazione nei processi di consolidamento dei sistemi di Welfare, di promozione delle Unità di Valutazione Integrata e per la definizione di strumenti e procedure per la verifica della qualità del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rinviando a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione della progettazione esecutiva annuale;
5. destinare, per la realizzazione del programma allegato da parte del Fornez, la somma di € 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00) per ciascun anno, stimato in complessivi € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00), iva inclusa se dovuta, per tutto il triennio, da ripartire nel modo seguente:

- a. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'anno 2007, di cui € 700.000,00 da imputare sull'U.P.B. 4.16.41 capitolo 7870 del bilancio gestionale 2006, ed € 800.000,00 da imputare sulle risorse finanziarie del F.N.P.S. per l'anno 2006 come indicato con D.I. del 25/08/06 ad oggetto "ripartizione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per l'anno 2006" e registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/06, -registro 4 - foglio 317 che prevede in favore della Regione Campania un trasferimento di risorse pari ad € 77.367.581,12=;
 - b. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'anno 2008, da imputare sul corrispondente capitolo di bilancio riferito all'esercizio finanziario 2008;
 - c. € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'anno 2009, da imputare sul corrispondente capitolo relativo all'esercizio finanziario 200).
6. rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno di spesa, l'approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del programma triennale da parte del Formez - Centro di Formazione Studi, nonché l'approvazione della progettazione esecutiva annuale;
 7. trasmettere il presente provvedimento con allegato ai seguenti Settori Regionali per quanto di rispettiva competenza: Settore Assistenza Sociale; Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio; Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, ad avvenuta esecutività.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Programma triennale per l'implementazione della legge 328/2000 in Campania (2007-2009)***1. Lo stato di attuazione della riforma del welfare locale in Campania***

A seguito della Legge 328/00 l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Campania ha inteso sostenere, sin dal 2001, il processo di attuazione della riforma del welfare locale con un "Programma di Assistenza formativa e tecnica per la programmazione e l'attuazione delle nuove politiche sociali", affidato al Formez.

Nei cinque anni trascorsi molti sono stati gli interventi messi in atto a partire dall'elaborazione degli indirizzi operativi, degli orientamenti alla programmazione e degli strumenti per l'attuazione, sia con l'apporto di competenze specialistiche, sia con il sostegno alle iniziative di confronto e di analisi rispetto alle esperienze locali, sia con la realizzazione di percorsi formativi e di affiancamento on the job, favorendo la crescita culturale e l'accumulazione di competenze specialistiche per i dirigenti, i funzionari amministrativi e gli operatori sociali chiamati per primi a dare attuazione agli indirizzi regionali, sperimentando nuovi assetti istituzionali, nuove modalità organizzative, nuovi strumenti di lavoro, nuovi approcci delle politiche sociali.

Attualmente è, da parte di tutti gli attori coinvolti, avvertita l'esigenza di passare ad una stabilizzazione del sistema integrato di servizi sociali negli ambiti territoriali. Obiettivo che sarà pienamente raggiunto con l'approvazione della Legge Regionale Quadro per la Dignità e Cittadinanza Sociale e nelle more di tale approvazione, a partire dalla VI annualità di applicazione della L.328/00, la programmazione territoriale avverrà per la prima volta su base triennale.

In continuità con il percorso di crescita e sviluppo che il territorio regionale ha maturato negli anni, i principali bisogni rilevati riguardano oltre il consolidamento degli assetti organizzativi degli uffici di piano e del sistema di presa in carico degli ambiti territoriali, il monitoraggio sistematico dei fenomeni di maggior rilievo per le politiche sociali e dell'andamento qualitativo e quantitativo della spesa sociale di settore a titolarità regionale. È inoltre ravvisata la necessità di proseguire l'affiancamento diretto al Settore Assistenza Sociale per l'elaborazione del Piano Sociale Regionale e la produzione di atti di indirizzo su tematiche rilevanti per i singoli "Servizi" regionali come le disabilità gravi e i minori a rischio sociale.

2. Il ruolo del Formez e le funzioni che si candida a svolgere

L'attuazione della riforma del Welfare Locale, disegnata con la Legge 328/2000 richiede, perché si generi un impatto positivo sul territorio e nelle comunità locali, il consolidamento di saperi sociali diffusi, nei diversi contesti locali e tra i diversi attori interessati dall'evoluzione del sistema di welfare.

Perché questo processo trovi piena attuazione occorre continuare in Campania l'investimento straordinario già avviato nel triennio appena trascorso, che riguardi l'implementazione dei saperi, con riferimento al "saper essere e al saper fare", di figure professionali in grado di sostenere l'impegno delle amministrazioni provinciali e locali, in primo luogo, ma anche dei soggetti del terzo Settore, per il consolidamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

In continuità ai programmi di attività già realizzati nel 2001-2002, nel 2003-2004, nel 2005-2006, il Formez si candida a realizzare le azioni di sistema espresse in questo documento, in coerenza con il ruolo istituzionale che il D.Lgs. 285/1999 attribuisce all'Istituto, chiamato a fornire servizi informativi, formativi e di assistenza tecnica per agevolare i processi di adeguamento delle amministrazioni pubbliche locali necessari per lo svolgimento dei compiti conferiti in base al decentramento di funzioni. La riforma del welfare locale tracciata dalla L. 328/2000 e dai successivi indirizzi regionali viene in tal senso letta come una parte significativa dell'attuazione del processo di devoluzione delle competenze alle amministrazioni regionali e locali.

Il Formez, peraltro, è impegnato dal 2001 nella realizzazione di progetti mirati di formazione e assistenza formativa per la progettazione sociale e per l'attuazione della riforma del welfare locale, oltre che con la Regione Campania anche con la Regione Toscana, la Regione Puglia, la Regione Molise, la Regione Sicilia, la Regione Liguria e la Regione Abruzzo, e con enti locali quali la Provincia di Bari, il Comune di Napoli, il Comune di Roma.

In tutti questi casi il Formez ha predisposto ed ha in corso di attuazione programmi di intervento formativo e di assistenza tecnica e formativa per accompagnare gli uffici regionali e gli enti locali nelle fasi più delicate del processo di riforma del welfare locale e nell'utilizzo degli strumenti più innovativi, oltre che per sostenere l'accumulazione di competenze specialistiche, la costituzione di gruppi di lavoro mirati e la creazione di reti interistituzionali e di comunità professionali.

Il ruolo del Formez come attuatore delle azioni previste in questo settore nel PON ATAS, per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento Politiche Sociali del Ministero per il Welfare, garantirà un forte coordinamento di tutte le azioni attivate ed anche degli eventuali soggetti diversi impegnati nella loro attuazione.

3. Le azioni di sostegno per il consolidamento del sistema di welfare campano

La finalità del programma è la seguente: assistere la Regione Campania nell'implementazione della L.328/00, per favorire la programmazione strategica integrata dell'area Politiche Sociali della Regione Campania.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono i seguenti:

1. favorire la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio sull'attuazione delle politiche sociali;
2. realizzare azioni di ricerca, formazione e studio sugli aspetti più innovativi della riforma del welfare locale e sugli indirizzi regionali;
3. accompagnare gli ambiti per l'elaborazione di sistemi di rilevazione e revisione della qualità dei servizi socio-sanitari territoriali;
4. sostenere l'attuazione della nuova legge regionale per la dignità e la cittadinanza sociale;
5. promuovere azioni di diffusione e sensibilizzazione relative alle politiche sociali regionali del prossimo triennio;
6. affiancare i Servizi Regionali per le aree tematiche di competenza con particolare riferimento agli interventi a favore delle disabilità gravi e dei minori a rischio sociale.

Sono individuati come destinatari diretti del Progetto, coinvolti in tutte le fasi del percorso:

- i funzionari e i dirigenti degli uffici ed i servizi dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Campania e delle province campane;
- il personale degli uffici di piano dei 52 ambiti territoriali della Regione Campania, delle ASL e gli altri enti locali coinvolti nello sviluppo dei Piani Sociali di Zona.

Sono individuati come soggetti correlati e destinatari di alcuni delle attività del Progetto i seguenti:

- i rappresentanti e gli operatori sociali delle strutture del Terzo Settore: associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali e loro consorzi;
- i funzionari e dirigenti dell'Assessorato alla Sanità e agli Enti Locali della Regione Campania.

4. Gli ambiti di intervento

La programmazione triennale si articolerà nei sottoriportati ambiti di intervento, per ciascuno dei quali è previsto, per la prima annualità', l'importo a fianco segnato:

Ambito 1: Assistenza alla Programmazione Sociale Regionale ed alla realizzazione del sistema regionale di monitoraggio sull'attuazione delle politiche sociali- € 350.000,00=

Azione 1.1: Supporto alla creazione di strumenti per l'elaborazione del bilancio dell'area sociale regionale e dei bilanci di ambito

Azione 1.2: Individuazione di strumenti per la contabilità economica a sostegno della Programmazione Sociale Regionale

Azione 1.3: Assistenza tecnica al "Servizio Programmazione Strategica e Sostegno all'Attuazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali"

Azione 1.4: Monitoraggio regionale sullo stato di attuazione delle politiche sociali di settore e dei Piani Sociali di Zona

Azione 1.5: Attivazione di percorsi per l'incentivazione delle forme di gestione associata e del partenariato tra soggetti pubblici e soggetti del Terzo Settore

Azione 1.6: Assistenza tecnica e sostegno per l'accertamento, il monitoraggio ed il coordinamento delle diverse linee di finanziamento europee, nazionali e regionali e le loro implementazioni in relazione alla programmazione regionale strategica

Ambito 2: Azioni di ricerca, formazione e studio sugli aspetti più innovativi della riforma del welfare locale e sugli indirizzi regionali- € 150.000,00=

Azione 2.1 : Assistenza tecnica agli Osservatori Regionali dell'Area Politiche Sociali

Azione 2.2: Sviluppo di azioni di ricerca, studio e formazione coerenti con le tematiche di maggior rilievo nell'ambito del sociale

Ambito 3: Attività di accompagnamento agli ambiti ed elaborazione di sistemi di rilevazione e revisione della qualità dei servizi socio-sanitari territoriali- € 350.000,00=

Azione 3.1: Azioni di assistenza formativa ed affiancamento on the job per il consolidamento di competenze specialistiche presso gli Uffici di Piano degli ambiti territoriali e per l'attuazione degli indirizzi regionali per la programmazione sociale e la gestione dei servizi

Azione 3.2: Impostazione di un sistema di verifica della qualità dei servizi socio-sanitari territoriali

Ambito 4: Attività a sostegno per l'attuazione della nuova legge regionale per la dignità e la cittadinanza sociale- € 150.000,00=

Azione 4.1: Affiancamento al servizio regionale preposto per la definizione del Piano Sociale Regionale

Azione 4.2: Altri interventi di implementazione e comunicazione riferiti ai regolamenti di attuazione.

Ambito 5: Azioni di diffusione e sensibilizzazione relative alle politiche sociali regionali- € 200.000,00=

Azione 5.1: Aggiornamento continuo delle pagine del canale tematico regionale <http://welfare.formez.it/campania.html> e sostegno alla implementazione delle pagine del sito della Regione Campania

Azione 5.2: Affiancamento tecnico-organizzativo per la realizzazione della Conferenza Regionale Programmatica Annuale e la relativa pubblicazione dei risultati.

Azione 5.3: Pubblicazione di brochure e volumi connessi alle attività di progetto

Ambito 6: Affiancamento ai Servizi Regionali per le aree tematiche di competenza con particolare riferimento agli interventi a favore delle disabilità gravi e dei minori a rischio sociale- € 300.000,00=

Azione 6.1: Supporto ed affiancamento tecnico per la produzione di atti di indirizzo su tematiche rilevanti per i singoli "Servizi" regionali al fine di giungere ad una programmazione di politiche sociali integrate

Azione 6.2: Partecipazione al tavolo della Conferenza dei Dirigenti

Azione 6.3: Supporto alle azioni di programmazione regionale per l'integrazione dei disabili e la regolazione del funzionamento del sistema di attori preposti alla stesura dei progetti personalizzati

Azione 6.4: Supporto all'attuazione della programmazione strategica regionale sulla condizione minorile

Azione 6.5 : Laboratori di progettazione partecipata su politiche innovative di intervento sociale

Totale € 1.500.000,00=